

La credenza che i defunti ci possono aiutare è sempre stata viva nella chiesa, e si è espressa con tanta forza quanto più i defunti avevano cercato di vivere in unione con Dio. Noi pratichiamo il culto verso i nostri cari defunti perché sappiamo che ora vivono accanto a Dio ed abbiamo in loro i nostri protettori speciali, sempre pronti ad intercedere davanti al trono di Dio in tutte le nostre necessità. L'attività che svolgono verso di noi i Santi del Cielo e le Anime del Purgatorio è quella dell'**Intercessione**. Sono dei mediatori fra noi e Dio, al quale rivolgono continuamente le loro preghiere, tanto più efficaci perché ora hanno la visione chiara di ciò che è veramente bene per noi.

D'altra parte le [preghiere dei vivi sono preziose per abbreviare le sofferenze delle Anime del Purgatorio](#). L'affetto dei vivi è l'ossigeno delle Anime dei morti, affetto che consente loro di vincere la morte attraverso il ricordo che i vivi manterranno.

Si viene a creare pertanto questo rapporto, stretto, continuo, **a doppio binario** con i defunti. Le Anime del Purgatorio sono immerse nelle sofferenze ma non possono far niente per mitigarle o lenirle. Possono solo purificarsi nel dolore, perché la loro prova terrena è ormai completamente conclusa. Possono solo contare su di noi. Sappiamo che per quella consolante comunione che esiste nel corpo mistico di Cristo, la Chiesa pellegrina sulla terra può intercedere per quella sofferente nel Purgatorio. E che anche i singoli credenti possono offrire un aiuto con i loro suffragi. E' naturale quindi che rivolgano anche verso di noi i loro sguardi doloranti, in paziente e fiduciosa attesa del nostro aiuto cristiano. E' molto consolante credere che le nostre sofferenze possano ancora allietare i nostri defunti, che il nostro amore possa ancora rasserenarli.

La Fede non sopprime i sentimenti umani più profondi.

**Preghiere in suffragio delle Anime del Purgatorio:** Le Anime vanno aiutate nelle espiatione delle loro pene affinché si presentino Pure al cospetto di Dio. Per suffragare le Anime del Purgatorio ci si può adoperare in vari modi:

- **Con la S. Messe**. Per ogni S. Messa celebrata molte Anime escono dal Purgatorio. Esse non provano nessun tormento durante la messa offerta per loro (S. Girolamo).
- **Con la Comunione**. La S. Comunione, dopo il sacrificio dell'altare, è l'atto più sublime della religione, meritorio per i vivi e per i defunti (S. Agostino)
- **Facendo elemosine**. Conviene soccorrere i morti non con le lacrime ma con elemosine (S. Giovanni Crisostomo)
- **Facendo visita al Cimitero**, presso le tombe dei nostri defunti e recitando preghiere in loro suffragio.
- **Con le buone opere**. E' l'intenzione di offrire il bene che possiamo fare a vantaggio delle Anime del Purgatorio.

### « Indulgenze e giaculatorie »

La Chiesa, madre tenerissima, ci propone anche altri mezzi per suffragare le anime del Purgatorio; le più note sono le "indulgenze". Consistono nella remissione della pena temporale dovuta al peccato.

Ogni colpa, anche dopo il perdono, lascia un debito da riparare per il male commesso. La Chiesa trae dal suo tesoro, offerto dalla misericordia divina, quanto si deve espiare per le colpe gravi o leggere, commesse e non ancora soddisfatte.

Le indulgenze si dividono in "**plenarie**", remissione totale del debito, e "**parziali**", cioè limitate, da applicare ai defunti.

L'indulgenza più nota è legata alla **commemorazione di tutti i defunti, il 2 novembre**, mediante: visite alle tombe, celebrazione Eucaristica al cimitero, visita a una Chiesa. Si può lucrare l'indulgenza plenaria a partire dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il 2 novembre.

**Si può lucrare una sola volta ed è applicabile solo ai defunti.** Visitando una Chiesa, si reciti almeno un Padre nostro e il Credo. Le tre condizioni richieste sono: Confessione, Comunione, preghiera secondo le intenzioni del Papa (Pater, ave, gloria).

Queste tre condizioni possono essere adempiute anche nei giorni precedenti o seguenti il 2 novembre. Nei giorni dall'1 all'8 novembre chi visita il cimitero e prega per i defunti può lucrare una volta al giorno l'indulgenza plenaria, applicabile ai defunti, alle condizioni di cui sopra.